

CREA – Registro Ufficiale N. 0038672 del 26/04/2021 – I

Delibera n. 28/2021 del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 21-04-2021 (Verbale n. 4/2021)

Reclutamento dei Direttori di Centro del CREA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;
- VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;
- VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il "RAC - Regolamento di Amministrazione e Contabilità" e il "ROF - Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria", approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020";
- VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente Il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9403842 del 30 dicembre 2020 con il quale il Prof. Alberto Bassetti, la Prof.ssa Stefania De Pascale, la Dr.ssa Enrica Onorati e il Dott. Domenico Perrone sono stati nominati componenti del Consiglio di Amministrazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** l'art. 16 dello Statuto del CREA recante disposizioni in materia di "Centri di ricerca", che al comma 1 stabilisce che "*I Centri di Ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*";
- VISTO** il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017, con il quale sono stati istituiti, a decorre dall'1.05.2017, n.12 Centri di ricerca del CREA, come previsti nel suddetto "Piano";
- VISTO** l'art. 16 comma 7 dello Statuto, che prevede che il: "*Il Direttore del Centro di ricerca, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è scelto sulla base di procedura selettiva comparativa*" e che: "*Il Direttore dura in carica quattro anni, rinnovabili per una sola volta*";
- VISTO** l'art. 11 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) del CREA, che in linea con quanto stabilito dallo Statuto in ordine ai Direttori di Centro prevede che: "*Il Direttore del Centro di ricerca è nominato, con Decreto del Presidente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione sulla base di una procedura selettiva comparativa dei curricula scientifici e professionali, affidata ad una commissione di tre esperti nei settori di interesse del Centro. Alla procedura selettiva, previo apposito bando, sono ammessi a partecipare esclusivamente i soggetti in possesso di alta qualificazione ed esperienza scientifica, professionale e manageriale*";
- VISTO** il comma 7 del medesimo art. 11 che precisa che: "*Il rapporto di lavoro del Direttore del Centro è regolato da un contratto di diritto privato di durata quadriennale rinnovabile per altri quattro anni una sola volta in presenza di valutazione positiva dei risultati raggiunti*";

- PRESO ATTO** che i termini di durata degli attuali incarichi di Direttore di Centro del CREA scadranno tutti tra i prossimi mesi di giugno-settembre;
- VISTO** l'articolo 6 dello Statuto e l'articolo 6 del ROF che, in materia di competenze del Consiglio scientifico, prevedono che quest'ultimo *“esprime pareri... in ordine ai criteri per il reclutamento dei Direttori dei centri...”*;
- VISTO** il parere n. 1-2021 espresso all'unanimità dal Consiglio Scientifico del CREA nella seduta del 19/04/2021 in merito ai criteri, ai requisiti ed ai punti riportati nell'Allegato A, facente parte integrante della presente delibera, da riportare nel bando pubblico per il reclutamento dei Direttori dei Centri di ricerca del CREA;
- RITENUTO** necessario, al fine di poter selezionare in ambito nazionale ed internazionale le migliori professionalità presenti sul mercato, con attenzione ad un'adeguata rappresentanza di genere, tenuto conto della rapida evoluzione delle conoscenze scientifiche nel settore dell'agroalimentare e dell'economia agraria, procedere ad un nuovo reclutamento dei 12 Direttori di Centro;
- PRESO ATTO** di quanto approvato all'unanimità seduta stante nella seduta del Consiglio di Amministrazione del CREA del 21-04-2021;

DELIBERA

1. Il Consiglio di Amministrazione, visti in particolare l'Art. 16 dello Statuto e l'Art. 11 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) del CREA, al fine di poter selezionare in ambito nazionale ed internazionale le migliori professionalità presenti sul mercato, con attenzione ad un'adeguata rappresentanza di genere, tenuto conto della rapida evoluzione delle conoscenze scientifiche nel settore dell'agroalimentare e dell'economia agraria, adotta, per la nomina dei 12 Direttori dei Centri di ricerca del CREA, l'indizione di un nuovo bando di selezione e delega il Direttore Generale alla sua emanazione entro il 30 aprile 2021 – con i criteri, i requisiti ed i punti riportati nell'Allegato A, facente parte integrante della presente delibera – ed alla sua diffusione in ambito nazionale ed internazionale.
2. Al bando di selezione di cui al comma 1 potranno partecipare anche coloro che hanno già ricoperto un primo mandato di incarico di Direttore di Centro di ricerca del CREA, fermi restando i requisiti previsti dal bando.
3. Gli attuali Direttori dei Centri di ricerca del CREA, anche facenti funzione, saranno comunque prorogati nell'incarico – al fine di assicurare la continuità di funzionamento – fino all'insediamento dei vincitori del bando di selezione di cui al comma 1.

La Segretaria

Dott.ssa Marina Natalini

Il Presidente

Prof. Carlo Gaudio

ALLEGATO A (Delibera 28-2021 del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 21/04/2021)

Requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i soggetti in possesso di alta qualificazione ed esperienza scientifica, professionale e manageriale, nonché dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della Pubblica Amministrazione.

Non possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di pubblicazione del bando, non assicurino, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza, un numero di anni di servizio, prima della data di collocamento in quiescenza, almeno pari alla durata quadriennale del mandato.

Compiti e regime di impegno

Il Direttore del Centro di ricerca:

- a) è responsabile di tutte le attività del Centro di ricerca;
- b) è responsabile della generale organizzazione e gestione del personale assegnato al Centro nelle diverse sedi e a tal fine adotta i correlati atti;
- c) assume il ruolo di datore di lavoro ai fini della sicurezza, organizzando i servizi di R.S.P.P., di sorveglianza sanitaria e formazione in materia di sicurezza, anche per il personale dei laboratori e delle altre strutture ospitate presso sedi di altro Centro di Ricerca dell'Ente;
- d) è responsabile delle risorse finanziarie assegnategli;
- e) svolge i compiti previsti dall'art. 11, comma 8 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) del CREA.

Il rapporto di lavoro del Direttore del Centro è regolato da un contratto di lavoro di diritto privato e l'incarico è svolto a tempo pieno.

Durata in carica e incompatibilità

L'incarico di Direttore del Centro di ricerca ha la durata di quattro anni.

Non possono essere svolti più di due mandati consecutivi nel medesimo Centro di ricerca.

L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni o per revoca nelle ipotesi previste dall'Art. 11, comma 6, del Regolamento di organizzazione e funzionamento. In caso di dimissioni è dovuto un preavviso di almeno due mesi.

La carica di Direttore è incompatibile con altri uffici o impieghi pubblici o privati, anche eletti, nonché con le funzioni di amministratore o sindaco di società che abbiano fine di lucro e con l'esercizio di attività commerciali o industriali; l'esercizio di attività professionali o comunque di consulenza, può essere autorizzata in via eccezionale dal Consiglio di amministrazione, in considerazione del volume di impegno previsto.

La carica di Direttore è altresì incompatibile con quella di Presidente, di Direttore Generale, di Dirigente Generale o con altre funzioni dirigenziali interne all'Ente, nonché con la carica di componente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Scientifico del Consiglio e del Collegio dei revisori dei conti.

Trovano applicazione le disposizioni previste in materia di incompatibilità e di inconferibilità dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il Direttore, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'articolo 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatore o tecnologo del CREA o di altri Enti o dipendente di altre pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari e generali.

Compenso

Il compenso omnicomprensivo relativo all'incarico di direzione di cui al presente bando, è fissato in € 130.000,00 lordi, di cui una parte fissa pari a € 100.000,00 ed una parte variabile, da corrispondere in funzione dei risultati raggiunti, pari a € 30.000,00.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente bando (**allegato 1**), disponibile anche sul sito istituzionale del CREA www.crea.gov.it, al seguente link <https://www.crea.gov.it/selezione-direttori-dicentro/direttore-generale>. **La domanda deve essere spedita esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo crea@pec.crea.gov.it**, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando, nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale".

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata tutta la documentazione richiesta in formato pdf. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo una delle seguenti modalità, di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD):

- domanda con firma digitale;
- domanda con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, con copia di un proprio documento di identità in corso di validità. La domanda così firmata e la copia del documento dovranno essere scansionati separatamente in formato pdf e trasmessi via PEC.

La domanda firmata digitalmente o in modo autografo, come sopra specificato, potrà essere trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata - PEC (proprio domicilio digitale), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile.

La domanda potrà, altresì, essere trasmessa da un indirizzo PEC di altro soggetto, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Non saranno ammesse le domande spedite da un indirizzo di posta elettronica diverso da un indirizzo PEC e quelle pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel bando.

Si raccomanda ai candidati di seguire le seguenti indicazioni:

- 1) i documenti allegati sono consentiti nel solo formato pdf;
- 2) è consentito l'utilizzo dei seguenti formati compressi, purché contenenti file nel formato previsto al punto precedente e privi di password: .zip o .rar;
- 3) la dimensione massima della e-mail inviata, comprensiva degli allegati, ammessa dal sistema informatico del CREA è pari a 100 Megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura "Selezione Direttore del Centro di ricerca..... - Codice selezione" (**di cui all'elenco dell'allegato 2**).

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda, da apporre in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Oltre la data di scadenza dei termini, i candidati non potranno regolarizzare la domanda nei casi in cui abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni, salvo l'ipotesi di cui all'art. 6, lett. b) legge. n. 241/1990.

Tutte le comunicazioni inerenti al presente bando di selezione saranno inviate all'indirizzo PEC fornito dal candidato; il CREA non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo PEC dovrà essere tempestivamente segnalata dal candidato. L'amministrazione non assume, inoltre, alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza (via, numero civico, comune, provincia, C.A.P.);
- d) l'indirizzo di posta elettronica certificata su cui il candidato intende ricevere le comunicazioni;
- e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa vigente, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;
- j) la conoscenza della lingua inglese;
- k) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- l) l'idoneità fisica all'incarico.

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno, altresì, allegare:

A. *Curriculum vitae* scientifico e professionale – corredata dall'elenco completo delle pubblicazioni –, nel quale il candidato specificherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, riportando gli esatti riferimenti e le informazioni per la valutazione di ciascun titolo quali: data, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato nei lavori scientifici, dati bibliometrici, etc. (vedi punto B).

B. Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestanti la veridicità del contenuto del "Curriculum vitae scientifico e professionale" da compilarsi esclusivamente mediante l'utilizzo del modulo (**allegato 3**), a firma autografa o digitale secondo le medesime specifiche riportate nel presente articolo 6 per la costituzione della domanda di partecipazione.

C. Una relazione che sarà oggetto del colloquio di cui al successivo articolo 7, redatta in italiano e in inglese che illustri le linee strategiche di sviluppo delle attività del Centro di ricerca con riferimento alla durata del mandato a firma autografa o digitale secondo le medesime specifiche riportate nel presente articolo 6 per la costituzione della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il CREA, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed ai cittadini stranieri così come richiamati dalla precedente lettera e).

Procedure di selezione e nomina

Le candidature sono valutate da Commissioni esaminatrici, una per ciascun Centro di ricerca, nominate con Decreto del Presidente, ciascuna composta da tre esperti nei settori di interesse del Centro, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per ciascuno dei candidati, la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o meno a svolgere l'incarico di cui ai predetti articoli 1 e 3 – attraverso la valutazione comparativa dei curricula scientifici professionali presentati, volta ad accertarne l'alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale, alla luce delle esigenze scientifiche ed organizzative del Centro di ricerca per il quale è stata presentata domanda.

A tal fine, la Commissione dovrà tenere necessariamente conto: del curriculum professionale e della produzione scientifica complessiva, anche di carattere divulgativo; della realizzazione di brevetti e/o privative; della comprovata esperienza di coordinamento e/o di coordinamento scientifico e/o di responsabilità scientifica di progetti di ricerca nazionali e internazionali; degli incarichi ricoperti nell'ambito di enti o organizzazioni nazionali o internazionali a carattere scientifico; della comprovata esperienza di direzione di strutture di ricerca, specie nell'ambito dei settori scientifico disciplinari caratteristici del Centro.

La Commissione potrà svolgere il procedimento di selezione utilizzando anche modalità telematiche.

Per ciascuna sede, al termine dei lavori, la Commissione presenterà al Presidente del CREA una relazione finale con una rosa di tre candidati idonei, indicando le caratteristiche professionali più rilevanti di ciascuno. Qualora dovessero pervenire un numero di candidature inferiore a tre, la Commissione, in ogni caso, presenterà la/le candidatura/e ritenuta/e idonea/e.

I candidati idonei saranno avvisati, a mezzo posta elettronica certificata, con almeno 20 giorni di anticipo, della data di svolgimento del colloquio dinanzi al Presidente dell'Ente, che si terrà presso la Sede del CREA, in Via Po,

14 – Roma e che verterà sulla discussione della relazione di cui al precedente articolo 6 punto C., per l'accertamento dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente bando.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dalla selezione. L'assenza del candidato determina l'esclusione dalla selezione, eccetto certificati gravi motivi di salute.

Il colloquio potrà, se necessario, svolgersi con modalità telematiche.

Il Presidente, valutata l'adeguatezza della visione strategica del candidato rispetto agli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e le capacità di realizzazione delle stesse, selezionerà tra i citati candidati idonei, per ciascun Centro, il Direttore del Centro e presenterà motivata proposta al Consiglio di Amministrazione. Su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente procederà alla nomina del Direttore del Centro di ricerca.

Qualora il Presidente non ritenesse nessuno dei candidati pienamente rispondenti alle esigenze scientifiche ed organizzative del Centro di ricerca, disporrà, per la specifica sede, l'indizione di una nuova selezione.

Entro i successivi dieci giorni dalla trasmissione del decreto di nomina all'interessato deve essere presentata la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il conseguente contratto di conferimento dell'incarico di Direttore del Centro è sottoscritto dall'interessato e dal Presidente del CREA.

La mancata accettazione o la mancata stipula del contratto nei termini indicati comportano la decadenza dell'incarico.